

Edificio in Zurlindenstrasse 186

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2006)**

Heft 5-6

PDF erstellt am: **30.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133493>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Edificio in Zurlindenstrasse 186

Lukas Huggenberger*
Adrian Berger**
foto Beat Bühler

Nato tra il 1890 e il 1900 il quartiere della città di Zurigo con la Zurlindenstrasse si distingue per la sua grande omogeneità. Negli anni trenta sulla stessa strada, uno di fronte all'altro, si realizzano una scuola dell'infanzia e un edificio abitativo. Oggi questi due oggetti sono iscritti nel registro dei monumenti della città. Con la costruzione dell'edificio al n° 186 della Zurlindenstrasse viene occupata anche l'ultima parcella libera di tutto il quartiere che vive attorno a Idaplatz, una delle poche piazze di quartiere zurighesi libere dal traffico veicolare. Ampi parcheggi sotterranei collegano le strade principali agli edifici.

L'edificio è composto da due parti una esistente e una di nuova costruzione. La parte nuova si affaccia sulla strada con grande carattere. Il suo volume racchiude i cortili privati e si sviluppa verso l'alto con un corpo emergente.

L'entrata dello stabile è situata sulla Zurlindenstrasse, una strada dagli ampi marciapiedi alberati. Dal generoso atrio d'entrata illuminato su due lati, dove trovano posto le bucalettere, attraverso un ascensore o una rampa di scale illuminata da luce naturale si raggiungono gli appartamenti.

Gli appartamenti sui primi 4 livelli si snodano tra l'edificio esistente e il nuovo corpo di fabbrica.

Nei piccoli comparti suddivisi dalla struttura statica dell'edificio esistente è situata la zona notte mentre nella parte nuova trova spazio un'ampia zona giorno.

Sui due livelli superiori del corpo di fabbrica di nuova realizzazione è organizzato un unico appartamento.

Ogni unità abitativa ha un proprio spazio esterno e un carattere particolare offerto dalle proporzioni e dall'organizzazione dei locali.

La struttura dell'edificio risulta adeguata a chi desidera avere un appartamento in città di sua proprietà.

La facciata è rivestita con pannelli di ceramica vetrificata. La scelta del materiale si inserisce in modo appropriato al contesto storico del quartiere composto da facciate rivestite di clinker, ma la proporzione delle finestre e la lucentezza del rivestimento della parte nuova dell'edificio indicano la volontà dei progettisti di utilizzare un'espressione architettonica contemporanea dei progettisti.

*Lukas Huggenberger (1972), si diploma all'ETH di Zurigo con il prof. Kollhoff nel 1999, durante gli studi lavora come praticante sei mesi presso lo studio Boul&Zünd e un anno presso lo studio Herzog&deMeuron e in seguito frequenta per un semestre la Columbia University di New York. Nel 2000 apre lo studio di architettura con Adrian Berger e dal 2005 è assistente all'ETH di Zurigo del prof. Momoyo Kaijima.

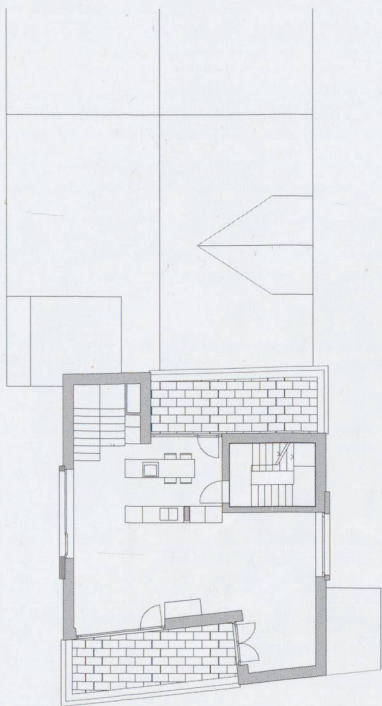
**Adrian Berger (1972), dal 1988 al 1992 frequenta la scuola professionale di disegnatore tecnico. Dopo una formazione in costruzione ecologica frequenta l'ETH di Zurigo dal 1996 al 1998 come auditore. Nel 2000 apre lo studio di architettura con Lukas Huggenberger.



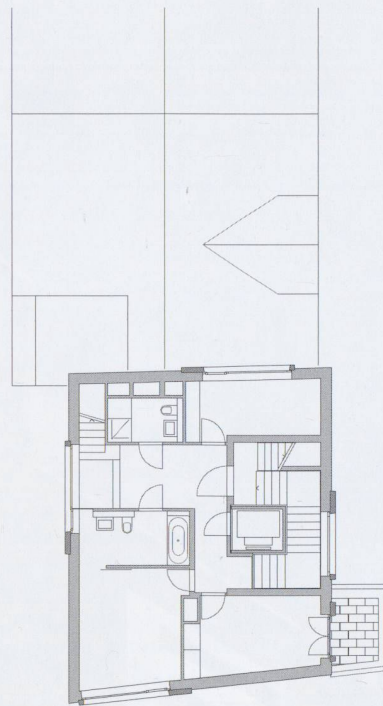
Edificio in Zurlindenstrasse 186

Architetti	Lukas Huggenberger e Adrian Berger, Zurigo
Ingegneri	Aerni+Aerni, Zurigo
Specialisti	BSP-Energie, Zurigo
Fisica della costr.	Bernhard Braune, Binz
Date	realizzazione: 2005-2006

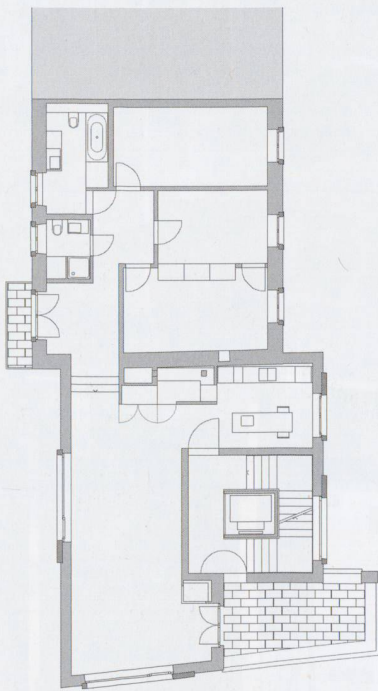




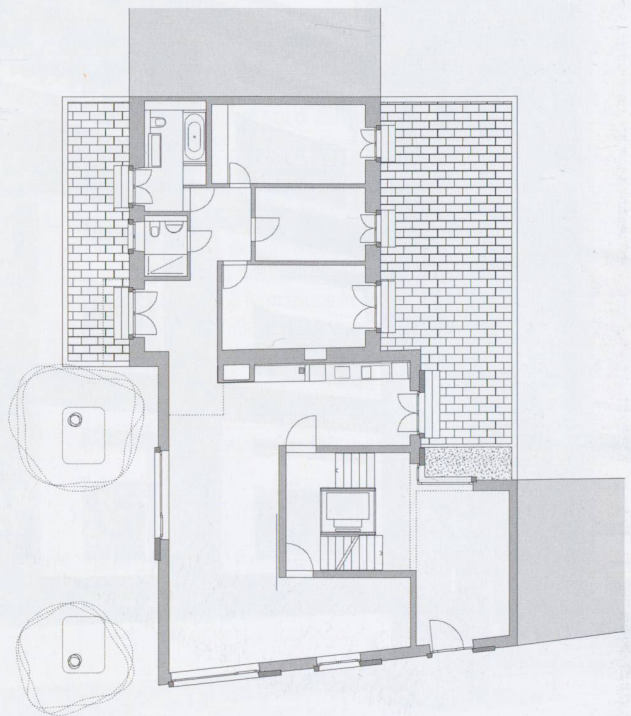
Pianta piano attico



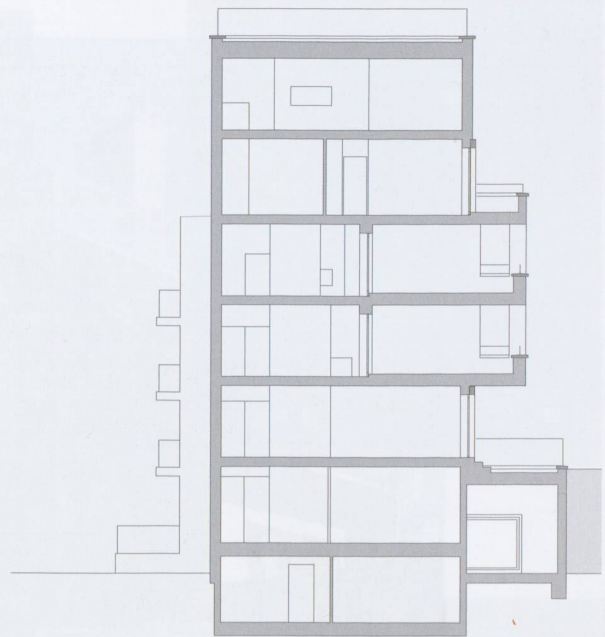
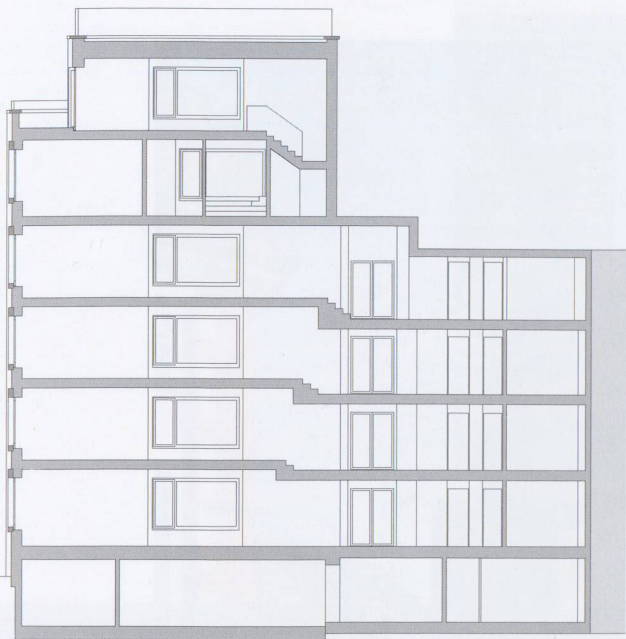
Pianta quarto piano



Pianta secondo piano



Pianta piano terra



Sezioni



Fronte ovest



Fronte est



